

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA - ART. 19 D.LGS. 152/2006

Progetto: "installazione linea di trattamento e decapaggio LAF8 nel reparto PIX1" sito TERNI (TR), 05100 – Viale Benedetto Brin, 218".

Proponente: ACCIAI SPECIALI TERNI S.P.A. (cod. pratica 08-94-2023)

PARERE UNITARIO AI SENSI DELL'ALLEGATO 1, ART. 4, COMMA 1

DELLA D.G.R. n. 1270 del 23/12/2020

LA COMMISSIONE, COSTITUITA DA:

- Ing. Francesco Longhi, per la componente: AGENTI FISICI, MONITORAGGIO ACQUE, ARIA E CLIMA;
- Dott. Pietro Freda, per la componente: POPOLAZIONE E SALUTE UMANA;
- Arch. Roberta Panella, per la componente TUTELA DEL PAESAGGIO;
- Dott.sa Caterina Torcasio per la componente: TUTELA DELLE ACQUE;
- Geom. Nicola Casagrande, esperto di settore: AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI.

Riunitasi in data 13/11/2023

VISTO lo Studio Preliminare Ambientale (S.P.A.) e la relativa documentazione a corredo;

ATTESO che sono state richieste integrazioni documentali e chiarimenti al Proponente in ordine alla componente Agenti fisici, Aria e Clima;

VISTE le integrazioni documentali fornite dal Proponente;

CONSIDERATO che non sono pervenute osservazioni;

TENUTO CONTO dei criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006;

ATTESO che l'intervento prevede la realizzazione di una linea di trattamento e decapaggio denominata LAF 8 nel reparto PIX1, al fine di incrementare la produzione di coil laminati a freddo e di ottimizzare il mix produttivo del sito.

CONSIDERATO che:

- il progetto non prevede la realizzazione di nuove strutture edilizie;
- i disturbi ambientali associati alla fase di cantiere, di durata limitata (circa 10 mesi), risultano contenuti ed in particolare per le componenti atmosfera e rumore il proponente ha effettuato:
 - la verifica dell'impatto sulla rete ordinaria (connesso alla mobilità merci) da cui emerge che la variazione in termini percentuali dell'incidenza sulla mobilità complessiva del traffico relativo

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)**D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021**

alla fase di cantierizzazione di AST, rispetto alla situazione attuale, non presenta valori significativi;

- la stima dell'impatto del cantiere sulla qualità dell'aria, valutando il numero di mezzi coinvolti e l'emissione di inquinanti sui percorsi previsti per la movimentazione. L'incidenza dei mezzi in fase di cantierizzazione risulta minima rispetto al traffico totale (incidenza massima <0,2%) e anche rispetto al solo traffico pesante (incidenza massima < 1.5%). È stata valutata inoltre l'emissione giornaliera e quella dell'intero periodo della fase più impattante; dal calcolo dei quantitativi di inquinanti emessi, basato su fattori di emissione espressi in grammi di sostanza inquinante/km/veicolo, risulta un apporto marginale all'inquinamento urbano;
- la valutazione previsionale di impatto acustico derivante dalle attività di cantiere per il montaggio della linea "LAF8" da cui risulta il rispetto del limite di cui al "Regolamento Regionale all'art. 125, comma 3" durante il periodo diurno stimato in facciata dei ricettori tipo maggiormente sensibili (R1);
- in relazione alla fase di esercizio:
 - in ordine alla componente atmosfera, la realizzazione del progetto comporta l'introduzione di 9 nuovi punti di emissione. Il proponente ha tuttavia effettuato uno studio di impatto atmosferico mediante modello di dispersione degli inquinanti da cui emerge che nello scenario post operam si hanno aumenti delle concentrazioni degli inquinanti molto modesti rispetto all'emissione attuale dello stabilimento. Nello studio integrativo trasmesso, a seguito della richiesta di integrazioni di ARPA del 05/09/2023 di "*fornire stime attendibili delle variazioni quali-quantitative subite dalla qualità dell'aria a seguito della realizzazione e dell'esercizio del progetto sottoposto a verifica*", il proponente ha dimostrato che la messa in esercizio della nuova linea LAF8 non determinerà ulteriori superamenti dei limiti di qualità dell'aria, in particolare delle polveri, rispetto alla situazione attuale;
 - in ordine alla componente rumore, il proponente ha effettuato una Valutazione Previsionale di Impatto Acustico nell'ambiente esterno ed abitativo limitrofo al sito AST, interessato dalle attività lavorative della nuova linea di laminazione "LAF 8". Dalle misurazioni ante operam eseguite e dal confronto dei dati scaturiti dai calcoli previsionali, relativamente alla definizione della rumorosità post operam (derivanti dall'attivazione della nuova linea di laminazione "LAF8"), con i limiti imposti dal PCCA del Comune di Terni e dalle leggi vigenti in materia d'inquinamento acustico, emerge il rispetto dei limiti di immissione, nel periodo diurno e nel periodo notturno a effetto delle sole attività relative alla nuova linea "LAF8".
Presso i ricettori R3 e R5 emerge il superamento dei livelli di immissione nel periodo notturno (come rilevato nella misura ante operam) dovuto alla rumorosità delle lavorazioni AST in essere, che tuttavia è stata già oggetto di un piano di bonifica acustica trasmesso con nota EAS/181 del 25/06/21 e approvato dalla Regione Umbria con prot. 155355 del 26/08/21.

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)**D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021**

- in ordine alla componente scarichi, con la realizzazione della nuova linea LAF8 lo scarico parziale denominato IDAPIX verrà ricircolato e reimpresso in testa al reparto produttivo PIX1, inoltre la qualità delle acque che raggiungeranno il corpo idrico recettore non subirà un peggioramento poiché il progetto evidenzia che l'impianto SIDA, ha una capacità filtrante tale da poter trattare i reflui "diretti" ed "indiretti", senza necessità di alcuna modifica dell'assetto esistente, garantendo le medesime concentrazioni di inquinanti in uscita;
- in ordine alla componente risorse idriche il fabbisogno della nuova Linea LAF8 (pari a circa 800 mc/h) verrà totalmente compensato dal riutilizzo dei reflui dello scarico IDAPIX (pari a 1050 mc/h circa) determinando un risparmio di circa 250 mc/h. Tale risparmio si tradurrà peraltro in una minore portata complessiva di acque reflue all'impianto di depurazione finale SIDA (il ramo 1A avrà una portata incrementata di 750 mc/h e il ramo 1B avrà una portata ridotta di 1050 mc/h).

RITIENE CHE IL PROGETTO IN OGGETTO NON COMPORTI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI E PERTANTO POSSA ESSERE ESCLUSO DAL PROCEDIMENTO DI V.I.A. NEL RISPETTO DELLE "CONDIZIONI AMBIENTALI" NEL SEGUITO RIPORTATE:

1 ANTE OPERAM**1.1 ARIA E CLIMA**

Il proponente ai fini dell'approvazione del progetto, dovrà predisporre un programma operativo dettagliato delle specifiche azioni di mitigazione da porre in essere per consentire il contenimento delle emissioni in atmosfera durante la fase di cantiere, con particolare riferimento alla fase 2 di realizzazione delle opere civili, che comprendono la demolizione della attuale pavimentazione, l'esecuzione degli scavi, la posa delle armature di fondazione e i successivi getti in calcestruzzo.

2 CORSO D'OPERA**2.1 SUOLO E SOTTOSUOLO**

Al fine di contenere il rischio di potenziali incidenti che possano determinare lo sversamento di sostanze inquinanti sul suolo e nel sottosuolo durante la fase di cantiere le operazioni di stoccaggio e manipolazione di lubrificanti e fluidi idraulici dei mezzi, nonché le operazioni di stoccaggio dei rifiuti prodotti o di altri materiali potenzialmente inquinanti, dovranno essere effettuate in aree identificate e contrassegnate, idoneamente predisposte allo scopo e dotate di superficie impermeabilizzata. Il Proponente dovrà inoltre predisporre una specifica procedura/istruzione operativa atta a definire gli interventi da mettere in atto, in situazioni di emergenza, in caso di sversamento di sostanze inquinanti che dovessero verificarsi in aree non impermeabilizzate.

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)**D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021****2.2 ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE**

La messa in esercizio della nuova linea LAF8 dovrà essere subordinata alla realizzazione e alla messa in esercizio del nuovo impianto di ricircolo delle acque di IDA PIX.

2.3 ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE

Il proponente dovrà adottare tutte le misure necessarie per evitare impatti sulle acque superficiali durante la fase di allacciamento della nuova linea alle reti esistenti del reparto PIX1, relativamente a:

- rete di distribuzione delle acque industriali;
- sistema fognario;
- impianto di distribuzione delle soluzioni acide;
- impianto di raccolta di acidi esausti e acque acidule.

3. POST OPERAM**3.1 AGENTI FISICI**

Entro 60 giorni dalla messa in esercizio della linea in progetto, il Proponente dovrà effettuare una valutazione di impatto acustico, redatta e sottoscritta da tecnico competente in acustica, ai sensi del D.Lgs. 42/2017, atta a verificare, tramite indagine fonometrica, la correttezza dei livelli acustici stimati in fase previsionale, nonché il rispetto dei limiti vigenti. In caso si accerti il superamento dei limiti acustici, sarà cura del Proponente mettere in atto misure di mitigazione atte a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'attività in progetto.

Il presente Parere Unitario, formulato in conformità a quanto stabilito con D.G.R. 1270/2020, viene letto in sede di riunione e avuto l'assenso sui contenuti da parte dei partecipanti è approvato dalla commissione e sottoscritto digitalmente dal Presidente della Commissione CTR-VA.

Il Presidente della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali
(CTR-VA)

Ing. Michele Cenci